

## Triviât




La fontana  
The fountain

Il borgo di Triviât nei mesi di marzo e aprile 1914 fu lambito dalla grande frana del monte Corona, scatenata dalla complessa struttura idrogeologica del versante ad est dell'abitato: la frana travolse orti, frutteti, vigne e passò, danneggiandolo, a pochi metri dal palazzetto Concina che da allora fu abbandonato.

La fontana di Triviât risale al 1910, come conferma la data riportata all'interno dell'opera di presa. Sfrutta una piccola sorgente dalla portata normalmente molto limitata ma discontinua in funzione della piovosità. Particolarmente interessante la scalinata che conduce al livello della fontana, lungo la quale è da osservare il sistema di canalizzazione delle acque meteoriche in tombini, cunette e attraversamenti. La struttura è semplice, all'opera di presa dalla quale veniva prelevata l'acqua potabile, si affianca una piccola vasca che veniva utilizzata come lavatoio pur ricordando che anche gli abitanti di questo versante del borgo ricorrevano alla vicina fontana del "Pucît". Nella zona sottostante alla fontana le acque sono raccolte in una fitta rete di canalette in pietra a cielo aperto, la cui realizzazione risalirebbe agli anni immediatamente successivi alla prima guerra mondiale.

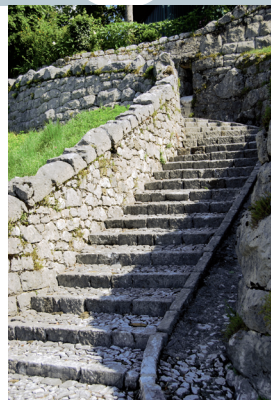
**Avvicinamento alla fontana:** giungendo a Clauzetto, all'ingresso di Triviât (ultimo tornante) si trova il pannello segnaletico sulla destra. Percorso per la fontana 125 metri.

# 5

 The hamlet of Triviât was nearly involved by the landslide of the mount Corona, caused by the complex hydro-geological structure of the Eastern slope of the hamlet itself: the landslide sweep away vegetable gardens, orchards and vineyards, and passed few metres far from palace Concina. The palace was damaged and then abandoned.

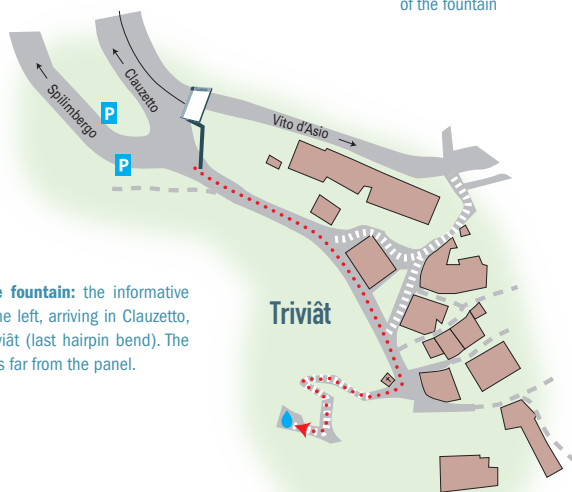
The fountain of Triviât dates back to 1910, as reported by the date engraved onto the adduction basin. It is supplied by a little water source, of a normal water flow unfortunately over-relying on raininess. The stairs are particularly interesting, accessing the level of the fountain from which it is possible to see the piping system of meteoric waters into manholes, ditches, transverse structures. The composition is quite simple, it was possible to drain drinkable water from the adduction basin, then a little tub was joint and used by the inhabitants of the hamlet as washboard, as well as the "Pucît" fountain nearby.

Below the fountain, waters are gathered by a large number of open gullies built in stone, dating back to the years following the First World War.



**La scalinata di discesa della fontana**

The descending stairs of the fountain



**The approach to the fountain:** the informative panel is located on the left, arriving in Clauzetto, at the entrance of Triviât (last hairpin bend). The fountain is 125 metres far from the panel.